



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00169 del 23/07/2021

Proposta n. 27234 del 16/07/2021

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT). Prosecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

Estensore

ANGELONI MONICA

_____ firma elettronica _____

Responsabile del Procedimento

ANGELONI MONICA

_____ firma elettronica _____

Il Dirigente d'Area

V. MORACE

_____ firma digitale _____

Il Direttore Regionale

O. GUGLIELMINO

_____ firma digitale _____

L' Assessore

TRONCARELLI ALESSANDRA

_____ firma digitale _____

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT). Prosecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT);

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza

- (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
 - in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come meglio ivi indicato;

CONSIDERATO che

- con deliberazione di Giunta regionale del 9 dicembre 2015, n. 710, è stato disposto il commissariamento, per un periodo di 12 mesi, dell'Ipab Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio (VT) al fine di assicurare l'ordinaria e straordinaria gestione dell'Ente e la continuità dei servizi;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 19 ottobre 2016, n. T00207, è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente nella persona del Sig. Giuseppe Fraticello, scaduto in data 27 ottobre 2017;
- con deliberazione della Giunta regionale 13 febbraio 2018, n. 72 l'Ipab *de qua* è stata nuovamente commissariata per un periodo di 10 mesi, al fine di garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente;
- con deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2018, n. 604 è stato disposto:
 - a. di prorogare il commissariamento di cui alla DGR 72/2018 per un ulteriore periodo di sei (6) mesi rispetto alla durata ivi fissata;
 - b. di modificare la citata deliberazione nella motivazione e nel deliberato come di seguito:
 1. ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
 2. definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
 3. accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, per l'estinzione dell'Ente;
 4. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge;
- il citato commissariamento è scaduto in data 13 giugno 2019, senza che venisse nominato un commissario straordinario;
- con deliberazione della Giunta regionale del 25 giugno 2019, n. 402 è stato disposto, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, il commissariamento dell'Ipab fino al 31 dicembre 2019, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario per le medesime motivazioni di cui alla predetta DGR 604/2018;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 6 dicembre 2019, n. T00294 il Geometra Mauro Custodi è stato nominato commissario straordinario dell'Ipab di che trattasi;
- con deliberazione della Giunta regionale del 13 febbraio 2020, n. 46, al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa delle IPAB ivi indicate senza soluzione di continuità e per le finalità di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019, è stata disposta la prosecuzione della gestione commissariale, tra l'altro, dell'Ipab Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio, fino al 30 giugno 2020 e disposto che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si sarebbe provveduto in merito all'incarico commissariale;

- con decreto del Presidente della Regione Lazio 17 febbraio 2020, n. T00036 è stata disposta la prosecuzione dell'incarico commissariale conferito al Geom. Mauro Custodi, sino alla data del 30 giugno 2020 per gli adempimenti di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019;
- con deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2020, n. 410 è stata disposta, tra l'altro, la proroga del commissariamento dell'Ipab *de qua* sino al 30 settembre 2020, al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa dell'Ipab interessate, senza soluzione di continuità e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 5 agosto 2020, n. T00131 è stata disposta la prosecuzione, fino al 30 settembre 2020, dell'incarico conferito al Geom. Mauro Custodi;
- con deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2020, n. 819 è stata disposta, al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa, senza soluzione di continuità, e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la prosecuzione della gestione commissariale fino al 31 dicembre 2020 anche dell'Ipab *de qua*;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 2 dicembre 2020, n. T00202 è stata disposta la prosecuzione, fino al 31 dicembre 2020, dell'incarico conferito al Geom. Mauro Custodi;
- con deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2021, n. 63, è stata disposta, al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa, senza soluzione di continuità, e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la prosecuzione della gestione commissariale anche dell'Ipab *de qua* fino a trasformazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 16 febbraio 2021, n. T00016 è stata disposta la prosecuzione, fino al 30 giugno 2021, dell'incarico conferito al Geom. Mauro Custodi;
- il commissario straordinario sta garantendo l'ordinaria amministrazione dell'Ipab nonché gli adempimenti indifferibili e urgenti, tra cui quelli inerenti alla citata riforma delle IPAB;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021, n. 401, con la quale è stata disposta, al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa, per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la proroga della gestione commissariale anche dell'Ipab *de qua* fino a trasformazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che per le finalità di cui alla DGR 401/2021:

- con nota del 1° luglio 2021, prot. 572065, la struttura regionale ha richiesto al Geom. Mauro Custodi di rilasciare formale assenso alla prosecuzione dell'incarico;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 12 luglio 2021, con prot. 603904, il Geom. Mauro Custodi ha trasmesso:
 - a. il curriculum vitae aggiornato;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - d. il documento di identità e il codice fiscale;
 - e. l'autorizzazione del datore di lavoro;

VISTI

1. il curriculum vitae del Geom. Mauro Custodi;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi resa dal Geom. Mauro Custodi e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che

- gli accertamenti di cui all'art. 3 del d. lgs. 39/2013 sono stati espletati contestualmente all'adozione del decreto del Presidente della Regione Lazio 16 febbraio 2021, n. T00016, pertanto, la documentazione acquisita deve ritenersi tutt'ora valida;
- il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi concludendole in data 16 luglio 2021;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al Geom. Mauro Custodi, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del Geom. Mauro Custodi, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

CONSIDERATO che

- ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle IPAB, comprendono "sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico";
- la medesima deliberazione prevede che, nel caso in cui nelle Ipab non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione:
 - a. se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
 - b. se non eroganti servizi, di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'Ipab;
- dall'ultima documentazione presente agli atti d'ufficio verifica dalla struttura risulta che l'Ente, attualmente attivo ed erogante servizi, non è in possesso di adeguata disponibilità di cassa per il pagamento degli oneri connessi all'espletamento dell'incarico commissariale;
- rispetto ai compensi riconosciuti ai commissari straordinari delle Ipab che non emettono fattura, devono essere calcolati anche gli oneri IRAP e INPS a carico dell'amministrazione regionale così quantificati:
 - o euro 313,20 sui compensi di importo pari a euro 1.000,00;

- euro 626,40 sui compensi di importo pari a euro 2.000,00;

RITENUTA pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021, n. 401 necessaria la prosecuzione dell'incarico già conferito al Geom. Mauro Custodi, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale commissario straordinario dell'Ipab Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio, fino a trasformazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2021 e senza soluzione di continuità per le medesime finalità previste nel decreto di nomina del 6 dicembre 2019, n. T00294 e per quelle di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019.

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021, n. 401 necessaria la prosecuzione dell'incarico già conferito al Geom. Mauro Custodi, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale commissario straordinario dell'Ipab Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio, fino a trasformazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2021 e senza soluzione di continuità per le medesime finalità previste nel decreto di nomina del 6 dicembre 2019, n. T00294 e per quelle di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019;
- di stabilire che:
 - a. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008 e senza soluzione di continuità, a far data dal 1° gennaio 2021, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica.
 - b. il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per complessivi euro 16.758,40 sul capitolo U0000R41906 (Armo - Concorso regionale agli Oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (Parte Corrente) - Presidenza § Organi e Incarichi Istituzionali dell'amministrazione) del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2021.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti